



**ICEO
PIGAFETTA**

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA"

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA – Tel. 0444/543884 – C.F. 80015090246

PEO: vipec010004@istruzione.it PEC: vipec010004@pec.istruzione.it WEB: www.liceopigafetta.edu.it

Ipotesi di CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2023/24

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "A. Pigafetta" di Vicenza, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico in corso.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO -RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I -RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro la prima riunione di avvio il Dirigente scolastico comunica alla RSU gli spazi per le affissioni, gli spazi per la riunione della RSU, le modalità di utilizzo dei mezzi di comunicazione.
3. Il Dirigente convoca le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, anche per e-mail o pec, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso fornendo, se già disponibile, la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in tempi congrui (art. 5 c. 6) mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001, fatti salvi i controlli di cui all'art.7 comma 8 del CCNL 2016-18
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro [ora PCTO] e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sala docenti e nella loggetta, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Le RSU dispongono di una casella di posta elettronica istituzionale sul dominio della scuola (rsu@liceopigafetta.edu.it), del cui uso sono solidalmente responsabili.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, legittimata dalla RSU o da una O.S. territoriale, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare per la propria attività sindacale, a richiesta e se disponibile, un locale situato presso la sede, concordando con il Dirigente le modalità per l'utilizzo, il controllo e la pulizia del locale. Alle RSU sono assegnate n. 500 fotocopie all'anno.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, anche attraverso la casella di posta elettronica di cui al comma 1.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo non comprensivi del giorno della domanda. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola, eccetto i delegati delle OO.SS. territoriali. Le assemblee sono convocate preferibilmente durante le prime o le ultime ore di lezione antimeridiane.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Per le assemblee territoriali si fa riferimento ai CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 e del 12.11.2013.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico, la vigilanza al piano terra, il funzionamento dell'ufficio didattica e dell'ufficio del personale, quindi n. 2 unità di collaboratori scolastici (uno per la sede e uno per la succursale) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali, come previsto dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000, viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore

spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa prot. 399/1.3.c del 2 febbraio 2021, firmato dal dirigente e dalle parti sindacali e dal successivo *“Regolamento di applicazione del protocollo di intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 3 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN”*, adottato con prot. n. 408 /1.3.c del 2 febbraio 2021.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL, in mancanza di professionalità interna disponibile.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può proporre in presenza di disponibilità personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive sono oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività e in assenza di professionalità interne, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (c.d. "diritto alla disconnessione")

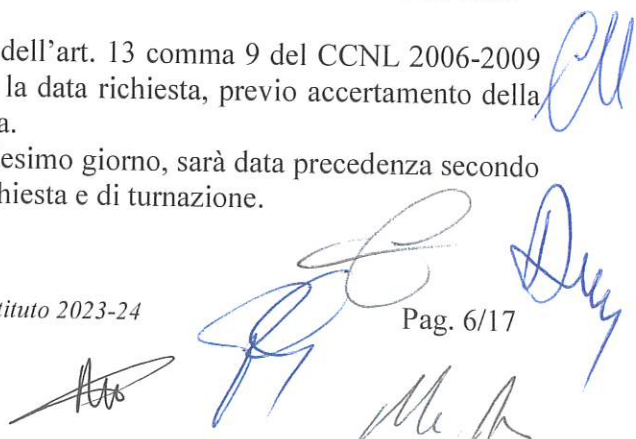
1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale all'atto della loro emissione; alcune comunicazioni non soggette a diffusione pubblica sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio sulla casella @liceopigafetta.it, di cui ogni dipendente è dotato. Con lo stesso mezzo il dirigente, la vicepresidenza e la segreteria comunica con i dipendenti relativamente a materie inerenti l'attività istituzionale.
2. Fatti salvi i giorni festivi, ogni dipendente è tenuto quotidianamente a consultare le sezioni *circolari, avvisi e news* nella *homepage* del sito del Liceo www.liceopigafetta.edu.it, nella fascia oraria dalle 7,50 alle 15,00 e in momenti non coincidenti col servizio in classe e in condizioni di regolare funzionamento del dispositivo istituzionale.
3. In caso di urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni, tramite qualunque mezzo, oltre gli orari e i giorni indicati.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Il Liceo Pigafetta ha intrapreso, in conformità alla norme di legge, una fase di progressiva de materializzazione dell'attività amministrativa.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
3. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 17 bis – Ferie del personale docente ai sensi dell'art. 13 comma 9 del CCNL 2006-2009

1. Al personale docente che richiede ferie ai sensi dell'art. 13 comma 9 del CCNL 2006-2009 sarà data risposta entro i sette giorni precedenti la data richiesta, previo accertamento della sostituibilità del docente senza oneri per la scuola.
2. In caso di concorrenza di più richieste per il medesimo giorno, sarà data precedenza secondo un criterio cronologico di presentazione della richiesta e di turnazione.



TITOLO QUINTO -TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I -NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo d'Istituto

1. Il Fondo d'istituto dell'anno scolastico cui si riferisce il presente contratto è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR con medesimo vincolo di destinazione;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
2. Il Fondo d'istituto per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale..

Art. 19 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

1. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (importi in € lordo dipendente), come da Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 46445 del 4 ottobre 2022

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Numero punti di erogazione	1
Numero addetti in organico dell'autonomia (Docenti e ATA)	140
Numero docenti in organico dell'autonomia (Per II.SS. di 2° grado)	115

RIEPILOGO DELLE VOCI CALCOLATE

	LORDO STATO	LORDO DIP. TE
Fondo dell'istituzione scolastica	€ 83.769,47	€ 63.126,95
Funzioni Strumentali	€ 5.517,09	€ 4.157,57
Incarichi specifici per il personale ATA	€ 3.617,28	€ 2.725,91
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	€ 5.325,65	€ 4.013,30
Aree a Rischio	€ 1.538,37	€ 1.159,28
Attività complementari di educazione fisica	€ 4.167,94	€ 3.140,87
Valorizzazione del personale scolastico	€ 19.148,70	€ 14.430,07

TOTALE MOF (1)

€ 123.084,50 € 92.753,95

*Economie ore eccedenti anni precedenti	€ 5.570,39	€ 4.197,73
* Economie FIS	€ 1.237,57	€ 944,85
*Economie Funzioni strumentali	€ 1.139,20	€ 858,48
*Economie attività sportiva anni precedenti	€ 1.625,58	€ 1.225,00

TOTALE ECONOMIE (2)

€ 9.572,74 € 7.226,06

TOTALE MOF + ECONOMIE (1+2)

€ 132.657,24 € 99.980,01

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 20 – Finalizzazione delle risorse del fondo d'istituto

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 14, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente approvato dal Collegio Docenti e dal Piano annuale di attività del personale ATA
2. Per la sostituzione di colleghi assenti (ore eccedenti), è assegnata la somma di € 4013,30. Le economie degli anni precedenti, pari a € 4197,73 sono fatte confluire nel fondo.
3. La somma di € 3.140,87, è destinata per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, secondo quanto previsto dallo statuto del Centro Sportivo Scolastico (CSS). Le economie, pari a € 1225,00 sono fatte confluire nel fondo.
4. Gli stanziamenti di cui al successivo art. 26 (1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107 (c.d. "fondo per la valorizzazione del merito dei docenti"), pari a € 14.430,07, sono fatti confluire nel fondo.
5. Le economie dell'anno precedente dello stanziamento per le funzioni strumentali, pari a € 858,48, sono fatte confluire nel fondo.
6. I fondi per progetti "Aree a rischio", quantificati in € 1.159,28 lordo dipendente, sono finalizzati a remunerare, sino a concorrenza, le attività di cui ai progetti nn. 18, 19, 20, 21, 47 e 49 delle Aree Progettuali "A02 – CITTADINANZA e COSTITUZIONE" e "A06 – SALUTE e BENESSERE" (vedi tabella allegata in calce).
7. Dal fondo così costituito è accantonata la somma di € 5.250,00 per la retribuzione dei due collaboratori del DS di cui all'art. 34 CCNL 2006/2009. Sono accantonate le somme di indennità di direzione e indennità di sostituzione del DSGA, rispettivamente per € 4.850,00 e € 489,42.
8. La ripartizione tra personale docente e ATA, dopo gli accantonamenti, è riepilogata nella seguente tabella (tutti gli importi sono indicati in € lordo dipendente):

Fondo d'istituto + economie f.i.s. 64071,80€ + economie ore eccedenti 4197,73€ + fondi valorizzazione 14430,07€ + avanzo FSOE 858,48 + avanzo EF 1225,00 indennità di direzione ind sost DSGA (30gg.) Collaboratori (2) del DS art 34 CCNL	84783,07	56071,80	4850,00 489,42 5250,00
accantonamenti totali	10589,42		
differenza	74193,65	56	ripartizione
			DOCENTI ATA
docenti %	75,00 %		55645,24 25
ATA %	25,00 %		18548,41

Art. 22 – Compensi ai docenti con funzioni strumentali all'O.F. (F.S.)

1. Il numero delle funzioni strumentali e le aree di intervento sono identificate con delibera del collegio docenti. I docenti titolari di funzione strumentale sono nominati dal Dirigente Scolastico su indicazione del collegio dei docenti.
2. Ogni docente incaricato di FS dovrà presentare a fine anno un resoconto finale dettagliato di tutte le attività comprensive di valutazione delle conseguenti ricadute nel POF e quant'altro possa essere importante documentare per l'attività svolta.
3. La quota di retribuzione è liquidata a seguito di approvazione da parte del Collegio dei Docenti e di verifica del Dirigente Scolastico, dopo le relazioni di fine anno che i docenti tengono al Collegio. L'ammontare totale dei compensi, a consuntivo, non possono eccedere quelli indicati in tabella.

AREA	quota forfetaria in €
Area inclusione e integrazione	831,52
Area salute e benessere	831,52
Area scientifico-matematica	831,51
Area espressivo-performativa	831,51
Area linguistica	831,51
tot	4157,57

Art. 23 – Utilizzazione del Fondo d'Istituto - personale docente e ATA

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto per l'adozione del PTOF, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate in tabella. Le remunerazioni per le singole attività sono corrisposte in misura forfetaria al lordo dipendente. La voce relativa a "progetti vari afferenti alle aree progettuali" è remunerata a ore secondo la Tabella 5 del CCNL 2006-2009. Nelle more dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021 e dei relativi aumenti delle voci retributive nella misura del 10%, è istituito un fondo di riserva, pari al 10% del FIS destinato alla voce relativa a "progetti vari afferenti alle aree progettuali", da finalizzare ai maggiori oneri derivanti dall'entrata in vigore del CCNL 2019-2021.
2. La quantificazione dei compensi per le attività remunerate col fondo d'istituto è effettuata secondo i seguenti criteri:
 - responsabilità derivante dal numero di funzioni delegate e/o tipo di incarico
 - tempo di impegno derivante dal numero di funzioni delegate e/o tipo di incarico
 - complessità del compito
 - n. di ore preventivate in ciascun singolo progetto presentato e approvato dal CdD fino a concorrenza della capienza massima della quota parte del FIS destinato ai progetti. In caso di incapienza la remunerazione di ciascuna singola attività verrà ricalcolata con criterio proporzionale forfetario fino a capienza massima.
3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate in tabella allegata secondo i seguenti criteri:
 - flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
 - intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
 - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

Per il personale ATA la remunerazione intera si riferisce al servizio prestato per l'intero anno scolastico ed è decurtabile per assenze superiori a gg. 15 anche non continuativi. La parte residua è redistribuita agli altri incaricati.

TABELLA RIPARTIZIONE DEL F.I.S. AL PERSONALE DOCENTE

ambito	funzione/incarico	art 88 CCNL	importo € lordo dipendente forfetario	n.ore a 17,50 €
ORGANIZZAZIONE	staff di presidenza con altre deleghe di funzioni, nominati dal CdD (n.8)	c.2 lett. k	€ 3.500,00	
	responsabile registro elettronico e nuove tecnologie	c.2 lett. k	€ 700,00	
	commissione orario (n.2)	c.2 lett. k	€ 2.100,00	
	responsabili laboratori e aule: fisica, Informatica, scienze/chimica, tecnologie musicali, palestre, archivio storico, biblioteca (n.7)	c.2 lett. k	€ 735,00	
	TOTALE MACROAREA		€ 7.035,00	
SUPPORTO ALLA DIDATTICA	coordinatori classe (n.50) - VEDI TABELLA SOTTO	c.2 lett. d	€ 14.455,00	
	supporto ai coordinatori classe (n.50)	c.2 lett. d	€ 2.625,00	
	coordinatori Educazione Civica (n.50)	c.2 lett. d	€ 1.750,00	
	Referenti d'Istituto e gruppo interdipartimentale per l'E.C. (n.10)	c.2 lett. d	€ 875,00	
	coordinatori di dipartimento (n.15)	c.2 lett. d	€ 2.625,00	
	Team bullismo e cyberbullismo e referente legalità (n.2)	c.2 lett. d	€ 350,00	
	coordinatore partecipazione studentesca (n.1)	c.2 lett. d	€ 192,50	
	amministratore piattaforma informatica (n.1)	c.2 lett. d	€ 875,00	
	sicurezza (ASPP e coordinatore formazione + docente formatore corsi classi prime) (n.1)	c.2 lett. d	€ 875,00	
	Prove INVALSI	c.2 lett. L	€ 700,00	
	Gruppo di lavoro PTOF - RAV - PdM (n.5)	c.2 lett. d	€ 350,00	
	Pianisti accompagnatori all'Esame di Stato	c.2 lett. d	€ 1.575,00	
	Tutor docenti (n. 1) anno di prova DM 850/2015 e D.Lgs 206/2007	c.2 lett. L	€ 175,00	
	TOTALE MACROAREA		€ 27.422,50	
	TOTALE		€ 55.645,24	25
PROGETTI e ATTIVITA'	progetti vari afferenti alle aree progettuali (vedi tabella)	c.2 lett. k	€ 19.250,00	pari a 1100 ore
	Fondo di riserva per adeguamento nuove tariffe contrattuali (10%)		€ 1.937,74	75
	TOTALE MACROAREA		€ 21.187,74	75

remunerazione COORDINATORI di classe				
	classi 1	classi 2,3,4	classi 5	tot
n. classi	9	31	10	50
ore procapite	19	15	19	
ore tot	171	465	190	826
			totale €	14455



TABELLA RIPARTIZIONE DEL F.I.S. AL PERSONALE ATA

	totale lordo dipendente	%	Assistenti Amm. vi e Assistenti Tecnici	%	Collaboratori Scolastici
INCARICHI SPECIFICI	€ 2.725,91	70	€ 1.908,14	30	€ 817,77
COMPENSO INCENTIVANTE					
per intensificazione. La remunerazione individuale è riferita alle attività curricolari e istituzionali e commensurata agli effettivi carichi di lavoro previsti nel piano annuale di lavoro del personale ATA predisposto dal DSGA e adottato dal DS	€ 16.548,41	46	€ 7.612,27	54	€ 8.936,14
Manutenzione DAE e dispositivi di sicurezza	€ 500,00				
fondo di riserva (prioritariamente per straordinari; in caso di non utilizzo, confluisce nel compenso incentivante)	€ 1.500,00				
TOTALE	€ 21.274,32				

Art. 24 – Compensi al personale per il PCTO

Relativamente ai fondi PCTO destinati alla retribuzione del personale, questa avverrà a consuntivo, dopo presentazione di rendiconto della attività da parte del Responsabile PCTO, eventualmente ridotta proporzionalmente sino a concorrenza del massimale delle singole voci e al netto delle ore di servizio a disposizione utilizzate per attività PCTO. Eventuali economie nelle singole voci sono portate a compensazione di altre voci incapienti. Le ulteriori economie verranno portate ad avanzo per l'a.s. successivo. I fondi PCTO, derivanti dall'assegnazione annuale del M.I.M, destinati al personale ammontano a complessivi € 9629,64 lordo dipendente (di cui 2104,64 € per i tutor *pro-quota* per studente, 1240,00 € per i referenti PCTO di classe, 1000,00 € per la referente PCTO d'istituto, 5285,00 € per attività di docenza o responsabili di progetto)

Art. 25 – Compensi al personale docente per tutor e orientatore

Relativamente ai fondi destinati alla retribuzione del personale, questa avverrà a consuntivo, dopo presentazione di rendiconto delle attività svolte da ciascuna unità formalmente nominata per gli incarichi di cui la presente articolo. I fondi destinati ai compensi al personale docente per tutor e orientatore, come comunicati dal M.I.M con Nota prot. n. 27523 del 12 ottobre 2023, ammontano a complessivi € 51.970,76 lordo dipendente. Di essi € 1.507,16 lordo dipendente sono destinati alla retribuzione del docente orientatore. La parte rimanente è destinata *pro-quota* ai docenti nominati tutor, in misura proporzionale al numero di studenti assegnati (€ 50.463,60 divisa per n. 673 studenti del triennio = € 74,98 *pro-quota* per studente assegnato).

Art. 26 – Risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della L. 13 luglio 2015, n.107

1. Ai sensi della Legge 160/2019, art. 1, comma 249, le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107 (c.d. "fondo per la valorizzazione del merito dei docenti"), già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40, CCNL

2018), sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

2. Ai sensi del CCNI 31.8.2020 sulla ripartizione fondo MOF a.s. 2020-2021, art.1, commi 1 e 2 tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2020, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla Contrattazione Integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto sono individuati dalla presente Contrattazione Integrativa.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) e comma 2 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. disponibilità ad accettare l'incarico;
 - c. funzionalità con le esigenze del servizio nella scuola;
 - d. continuità di esperienza acquisita per incarichi analoghi;
 - e. attitudini e preferenze personali compatibili con le esigenze di servizio;
 - f. graduatoria interna

La remunerazione intera si riferisce al servizio prestato per l'intero anno scolastico ed è decurtabile per assenze superiori a gg. 15 anche non continuativi. La parte residua è redistribuita agli altri incaricati.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurata la formazione attraverso un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Non è possibile compensare la figura della RLS se non nell'ambito del precedente comma 5.

Art. 31 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Referente interno per la Sicurezza

1. Il RSPP è designato dal Dirigente ai sensi dell'art 32 comma 8 del d.lgs. 81/2008.
2. In caso di nomina di RSPP esterno, il Dirigente nomina il Referente interno per la Sicurezza tra il personale titolato a condizione che assicuri la partecipazione alla formazione relativa alla funzione. Il compenso è a carico del FIS.

Art. 32 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto antincendio
2. Le suddette figure sono individuate dal Dirigente tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 33 - La formazione

1. Il Dirigente assicura a tutti i dipendenti in servizio, oltre che alle figure sensibili di cui all'art. 25, la formazione nei termini previsti dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del dicembre 2011.
2. Tale formazione costituisce obbligo a termini di legge per il personale in servizio.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausole di salvaguardia

1. Qualora l'ammontare del fondo d'istituto subisca variazioni in corso d'anno, sia in aumento sia in diminuzione in misura superiore al 10%, o si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata entro la stessa misura, le parti verranno riconvocate per il ricalcolo automatico proporzionale di tutte le quote assegnate alle varie attività dal presente contratto.
2. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Qualora si verificassero economie nella macroarea "Progetti" del FIS docenti (vedi allegato al presente contratto), dovuta a singoli progetti parzialmente o non realizzati, le stesse verranno utilizzate prioritariamente a copertura dei corsi di recupero per il sostegno del successo

formativo degli studenti, qualora il fabbisogno eccedesse l'accantonamento previsto. Le ulteriori economie risultanti al termine della liquidazione del fondo saranno portate ad incremento del fondo dell'anno successivo.

5. Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo CCNL 2019-2021, il presente contratto esplica appieno quanto in esso previsto. A decorrere dal giorno dell'entrata in vigore del CCNL 2019-2021 del presente contratto resta in vigore tutto ciò che non è incompatibile col CCNL 2019-2021 e ciò che è incompatibile è *de iure* novellato con quanto sarà previsto del CCNL 2019-2021, compresi gli eventuali aumenti delle retribuzioni orarie del personale.

Art. 35 – Verifica del risultato

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 36 – Trasparenza e Comunicazione

1. Le somme liquidate sono rendicontate annualmente ad ogni dipendente beneficiario degli importi dovuti.
2. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del CCNL 2016-2018 il dirigente trasmette ai soggetti sindacali dati ed elementi conoscitivi al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste dallo stesso CCNL. L'informazione è data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

Vicenza, 30 novembre 2023

Per l'Amministrazione Scolastica: il dirigente Roberto Guatieri

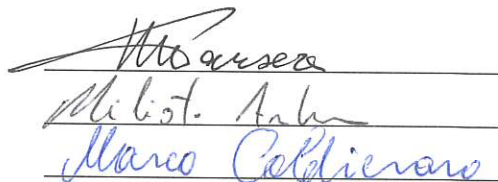


Per le R.S.U.:

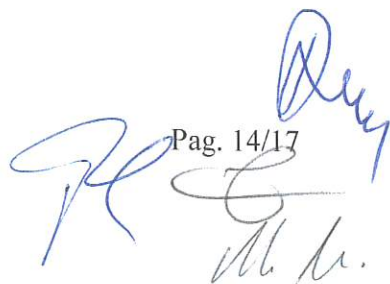
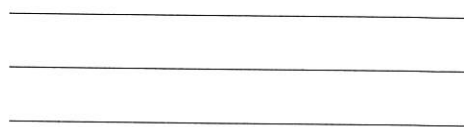
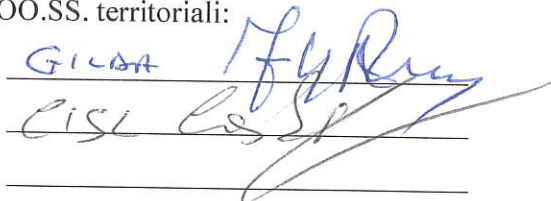
Michele Pansera

Andrea Milioto

Marco Caldieraro



Per le OO.SS. territoriali:



**PROGETTI DEL LICEO "A. PIGAFETTA" approvati dal Collegio docenti
del 10 novembre 2023 - a.s. 2023/2024 TOTALE A CARICO FIS**

PROGETTI DEL LICEO "A. PIGAFETTA" approvati dal Collegio docenti del 10 novembre 2023 - a.s. 2023/2024 TOTALE A CARICO FIS		n. docenti impegnati	ore a € 17,50	ore a € 35,00
LORDO STATO TOTALE			25544,75	
LORDO DIPENDENTE TOTALE			19.250,00	
n.			1038	31
A00 - SOSTEGNO ALLO STUDENTE				
1	Corso di recupero - lingua inglese - classi prime	1		
2	SPORTELLLO DI STUDIO ASSISTITO DI LATINO E GRECO BIENNIO	2		
3	Sportello di tedesco			
4	SPORTELLLO DI MATEMATICA	3		
5	sportello di lingua francese	1		
6	recupero inglese	1		
7	SPORTELLLO di LATINO e GRAMMATICA - CORSI di RECUPERO di Italiano e Latino	3		
8	ITALIANO come Lingua seconda (L2)	4		
9	SPORTELLLO SUPPORTO METODOLOGICO	1		
A01 - CONFUCIO				
10	Corso di potenziamento di lingua cinese contemporanea per le classi Terze	1		
11	Corso di potenziamento di lingua cinese contemporanea per le classi Quarte	1		
12	Borse di Studio Aula Confucio	4		
13	Gestione Aula Confucio	1		
14	Sportello di Cinese per il biennio	1		
15	Preparazione per HSK livello 2	1		
16	Preparazione per HSK livello 4	1		
17	Competizione linguistica e culturale cinese (Chinese Bridge + Valorizziamo la cultura cinese)	1		
A02 - CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
18	PERCORSI DI LEGALITA'	5		
19	Educare alla legalità attraverso il confronto con il mondo carcerario	3		
20	Cittadinanza e solidarietà	3		
21	BIOETICA E CONDIZIONE UMANA	3		
22	FARE STORIA, FARE MEMORIA	1		
23	VAJONT	10		
24	LABORATORIO DI FILOSOFIA – "PALESTRA DI BOTTA E RISPOSTA"	2		
A03 - LINGUISTICA				
25	Certificazioni Competenze Linguistiche - Inglese	5		
26	Certificazione Lingua Spagnola Dele B2	2		
27	Corso DELF B2	1		
28	Corso di preparazione alla certificazione in lingua tedesca Goethe Zertifikat B2	1		
29	Teatro in lingua spagnola - Gernika	1	4	
30	Teatro in lingua spagnola - La vida es sueño	1	4	
31	Spettacolo teatrale in lingua francese "Misérables 93"	1	4	
32	Nothing but Talk- Conferenze di letteratura in Lingua inglese	1	6	
33	Laboratorio di teatro in inglese	3	50	
34	Pigafetta Book Club for Prima		10	
35	Fit für die Arbeit!			
36	Colombo, il Nuovo Mondo e la scoperta dell'Altro: l'irrisolta questione indigena in America	1	3	

	Latina			
37	LETTORATO Liceo Classico e Liceo Musicale	1	15	
	A04 - ORIENTAMENTO			
38	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	50		
39	LETTERATURA D'IMPRESA	1		
	A05 - MATEMATICO - SCIENTIFICA			
40	CORSO DI CHIMICA	1	9	
41	GIOCHI MATEMATICI	1	10	2
42	Dall'Università di Padova agli acceleratori di particelle: l'affascinante mondo della ricerca scientifica	1		
43	CORSO DI APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA	2	18	
44	Spettacolo di prosa: TRE LETTERE A MR FARADAY			
45	Premio Telch		12	
46	OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE	1	5	
	A06 - SALUTE E BENESSERE			
47	STUDENTI ANIMATORI AL PIGAFETTA	2		
48	ASSOCIAZIONE DEL DONO	1	2	
49	EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'	1		
50	Scuola D+	1		
51	"Progetto Sabrina"	1	2	
52	Incontri con la Ricerca	1	2	
	A08 - UMANISTICO - LETTERARIA			
53	NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	22	200	
54	Classici contro 2024	5	62	
55	Borsa di Studio "Alessandro Astegno"	3	27	
56	Premio "Franco VOLPI"	3	27	
57	Lezione spettacolo: storie dall'Orlando	8		
58	Poetry Vicenza	6	2	2
59	Biblioteca	10	50	
60	Campionati di italiano	1	8	
61	Progetto Calvino	14	20	
62	Nea Athina	1		
63	Promozione della lettura	6	65	
64	Probat 2024	3		
	A09 - PERFORMATIVO - ESPRESSIVA			
65	Rapsodia dall'Opera "Pigafetta..." - Itineraria Unipd	14	45	
66	Progetto Te.S.eO (Teatro Scuola e Occupazione)	2	20	
67	AVE VERUM CON M° SCHIFF	2	6	
68	Valorizzazione delle eccellenze	10	45	
69	Laboratorio teatrale	3	50	
70	Classici sul palcoscenico	2		
71	UN PIANO PER TAC	1		
72	Lezioni Concerto dell'Ensemble Musagete		26	
73	Accompagnamento pianistico	6		
74	Biennale-Carnevale dei ragazzi	10	60	
	A10 - CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO			
75	Progetto Orienteering	6		
76	Power Yoga	1	6	
77	Campionati Sportivi Studenteschi e progetti dell'ufficio ed. fisica e sportiva e attività promozionali proposte dall'UAT (CSS)	6	FONDI CSS	
	A11 - VIAGGI, SCAMBI, MOBILITA'			
78	MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE	1	20	
	A12 - PCTO			
79	PCTO PER IL LICEO MUSICALE (L'importanza del momento performativo nella formazione musicale)	4		

80	Formazione giudici di gara di Atletica Leggera	1	
81	Lavoro in archivio	1	
82	Il "Pigafetta" nel Risorgimento	1	
83	Incontri letterari di Baldilibrì - gestione accoglienza ospiti e pubblico	1	
84	"NUOVE GUERRE E MIGRAZIONI FORZATE"	2	
85	I Luoghi di Vicenza Resistente (FASE 2)	4	
86	Business English	1	
87	Maratona di lettura Calvino	10	
88	Gruppo di lettura Biblioteca Bertoliana	2	
89	"Cara Kitty", io scrivo.	4	
90	EDUCAZIONE STRADALE	1	
91	FORMAZIONE sulla SICUREZZA - GENERALE; RISCHIO BASSO; RISCHIO MEDIO	1	
92	CORSO di PRIMO SOCCORSO studenti	1	
93	PEER to PEER TUTORING	1	
94	EIPASS	1	
95	Corso di DIRITTO	1	
96	EDUCAZIONE FINANZIARIA	1	
97	GENEALOGIE	4	
98	GIRLS&SCIENCE competenze STEM per giovani di oggi e società di domani	1	
99	FESTIVAL CITTÀ IMPRESA (PCTO)	1	
A13 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO			
	RECUPERO EX ORATORIO SANTI MARIA E CRISTOFORO DEL LICEO PIGAFETTA AD		
100	USO POLIVALENTE	3	140
101	Progetto Sabrina	1	1
102	Corso di autoaggiornamento di matematica e fisica	3	8
103	Futuroclassico	1	6
104	FARE STORIA	1	
105	STORIA-HISTOIRE	9	
	CORSO DI AUTOAGGIORNAMENTO "FARE LABORATORIO – LA DIDATTICA		
106	ESPERENZIALE"		
107	Coro dei docenti	4	15